

FROSINONE  
VEROLI - FERENTINO

Domenica, 19 luglio 2020



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli  
Ferentino  
Viale Volsi, 105  
(già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
sito internet: [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)  
Facebook: [diocesifrosinone](https://www.facebook.com/diocesifrosinone)

la pagina

## Per contattare la redazione

Ricordiamo ai lettori che chiunque voglia inviare un articolo o segnalare lo svolgimento di iniziative parrocchiali o culturali da condividere su questa pagina, può scrivere all'indirizzo di posta elettronica: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it). Per essere pubblicati la domenica, considerate le esigenze tecniche, gli articoli devono essere inviati alla redazione diocesana entro il martedì. Per informazioni si può telefonare allo 0775/290973.

Spreafico è stato nominato dal Papa tra i membri del Pontificio Consiglio

# Sul cammino per il dialogo interreligioso

## Casamari

## In suffragio dell'abate

Sarà il vescovo Ambrogio Spreafico a presiedere, martedì 21 luglio alle ore 11:30, la Messa in suffragio di padre Eugenio Romagnuolo (ordine cistercense), abate dell'abbazia cistercense di Casamari in territorio di Veroli. Dopo essersi ammalato di Covid-19 è deceduto all'ospedale di Frosinone il 4 aprile scorso, all'età di 74 anni. Così come prevedevano le norme non è stato possibile dar luogo al funerale e ci fu solamente una breve preghiera e la tumulazione nel cimitero annesso all'abbazia.

La celebrazione di martedì sarà aperta alla partecipazione delle autorità del territorio, dei monaci dei monasteri della congregazione di Casamari dei familiari dell'abate Eugenio e degli amici della comunità monastica di Casamari. Nella giornata di giovedì 23 luglio è in programma, sempre in abbazia, l'elezione del nuovo abate che guiderà la Comunità monastica cistercense. (Ro.Ce.)

*Il vescovo è l'unico italiano  
dei ventidue indicati  
da Francesco per l'incarico  
Il nuovo ruolo del presule  
arriva dopo quattro anni  
al vertice della Commissione  
episcopale per l'ecumenismo*

DI ADELAIDE CORETTI

Il vescovo Ambrogio Spreafico lo scorso 8 luglio è stato nominato da papa Francesco membro del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso. Il presule già dal 2016 è presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. La recente nomina suona come un riconoscimento per l'impegno profuso finora da Spreafico. Il Pontificio consiglio ha come finalità proprio la promozione del dialogo interreligioso, in adesione allo spirito del Concilio Vaticano II, e della dichiarazione *Nostra Aetate*. L'organo ha compiti specifici: promuove la mutua comprensione, il rispetto e la collaborazione

## il calendario

## Giornate da vivere

Il calendario delle Giornate mondiali, nazionali o diocesane è stato aggiornato e rivisto per reinserire quelle la cui celebrazione era stata rimandata a seguito dell'emergenza sanitaria (Giornata per la Terra Santa, Giornata per l'Università cattolica del Sacro Cuore, Giornata per la carità del Papa). Nel mese di settembre ci saranno la 15ª Giornata per la Custodia del creato (il primo); la Giornata per la Terra Santa (il 13); 96ª Giornata per l'Università cattolica del Sacro Cuore (il 20) e la 106ª Giornata del migrante e del rifugiato (il 27). A ottobre le Giornate saranno due: la Giornata per la carità del Papa (il 4) e la 94ª Giornata missionaria (il 18). A novembre, infine, sono previste la Giornata della santificazione universale (il primo); la 70ª Giornata del ringraziamento (l'8); la 4ª Giornata dei poveri (il 15); la Giornata delle chiese locali (il 21) e la Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero (il 22).

fra i cattolici e i seguaci di altre religioni; incoraggia lo studio delle religioni e, infine, promuove la formazione di persone votate al dialogo. Fu istituito nel 1964 da papa Paolo VI, ma solo nel 1988 prese il nome attuale. Nel Bollettino della sala stampa vaticana si legge che papa Francesco "ha annoverato tra i membri del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso gli eminenti cardinali



Un incontro tra papa Francesco e il vescovo Ambrogio Spreafico

Luis Antonio Gokim Tagle, prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli; Dieudonné Nzapalanga, arcivescovo di Bangui; Louis-Marie Ling Mangkhanekhoun, vicario apostolico di Vientiane; Ignatius Suharyo Hartojoatmodjo, arcivescovo di Jakarta e ordinario militare per l'Indonesia; Jean-Claude Hollerich, arcivescovo di Lussemburgo e Michael Czerny, sotto segretario della Sezione migranti e rifugiati del dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale; e gli eccellentissimi monsignori Lawrence Huculak, arcivescovo di Winnipeg degli Ucraini; Felix Anthony Machado, arcivescovo, vescovo di Vasai; George Frendo, arcivescovo di Tirane-Durres; Mark Tin Win, arcivescovo di Mandalay; Jean-Marc Aveline, arcivescovo di Marsiglia; Paul Yoshinaka Otsuka, vescovo di Kyoto; Thomas Chung An-zu, arcivescovo di Taipei; Remy Manjaly, vescovo di Allahabad; Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino; Michael Joseph McKenna, vescovo di Bathurst; William Hanna Shomali, vescovo di Lidda; Denis Chidi Isizoh, vescovo di Legia; Patrick Joseph McKinney, vescovo di Nottingham; James Massa, vescovo di Bardstown; Paul Desfanges, arcivescovo di Alger e Joseph Ainh Aue Aao, vescovo di Xuan Loc".

## domenica prossima

## Vallecorsa in festa per la Madonna della Sanità

In preparazione al centenario dell'incoronazione della Madonna della Sanità, avvenuta nel 1922 con decreto del Capitolo vaticano, la comunità parrocchiale di San Martino in Vallecorsa quest'anno si prepara a vivere la festa della Madonna per domenica prossima, quarta domenica di luglio. Stando alle disposizioni diocesane la festa non avrà momenti di aggregazione con la festa civile, ma si intensifica l'aspetto religioso della festa perché possa essere un segno di speranza in un tempo difficile come il nostro. In questi momenti in cui la sanità è stata messa a dura prova sono tante le richieste di preghiera e di suppliche verso la Vergine della Sanità, come tante le richieste di poter avere un'immagine della Madonna in chiese, santuari, tante le richieste di santini e di immagini anche attraverso i social. Quest'anno allora che tanti non potranno venire pellegrini a Vallecorsa, si è deciso con il comitato e il consiglio pastorale di portare pellegrina la Madonna là dove può essere pregata da più persone



possibili. In questo mese a lei dedicato la Madonna è stata portata ad Orte, ad Assisi, a Vallepietra, e in questi luoghi la copia dell'affresco resterà per la venerazione dei fedeli. La festa poi ha visto aumentare i momenti di preghiera comune: la recita del rosario giornaliera, la domenica sera alle 21 il Rosario con la buonanotte a Maria, la novena in preparazione tutte le sere prima della festa, il triduo predicato da don Bruno Sperandini, responsabile vocazionale della diocesi di Palestrina, e la festa che si terrà domenica 26 luglio con le varie celebrazioni mattutine (per partecipare alle quali è richiesta la prenotazione) e la messa del vescovo Ambrogio Spreafico che si terrà alle 20 in piazza Plebiscito, all'aperto, secondo le disposizioni vigenti.

## Amaseno celebra l'Auricola

La seconda domenica di luglio è l'annuale festa della Madonna dell'Auricola. Titolo attribuito alla Madonna del perpetuo soccorso, colei che soccorre tutti perché ad ognuno presta ascolto (auricola / orecchio) senza abbandonare nessuno.

In tale ricorrenza si snoda dalla chiesa parrocchiale nel centro cittadino, fino al colle dell'Auricola dove risiede il Santuario, la fiaccolata che quest'anno, in seguito alle restrizioni da Covid 19, non ha avuto luogo. La celebrazione eucaristica, con il parroco don Italo Cardanilli e don Raphael Maciel, è stata presieduta da monsignor Santo Gangemi arcivescovo e nunzio apostolico in El Salvador, negli spazi retrostanti il santuario che, dal 2017, sono tornati a disposizione dopo un periodo di confisca da parte della Dia. Il santuario risale agli inizi del

XIII secolo, viene infatti menzionato già nel 1203 nei registri di papa Onorio III. L'attuale fabbrica ingloba l'antica e risale alla fine del XIX secolo. La popolazione di Amaseno è molto legata a questo luogo.



secondo l'antica memoria dei padri, molte sono state le guarigioni nell'anima e nel corpo avvenute dinanzi all'icona della Madonna del perpetuo soccorso, oggi ammirabile in tutto il suo rinnovato splendore, dopo un recente restauro, nel

locale museo civico-diocesano. Oggi su quell'altare si trova una copia, ma i fedeli sanno che l'ineffabile bellezza di Maria non può essere fissata in un ritratto per quanto bello possa essere.

Come sottolineava Gangemi nell'omelia, la bellezza di Maria è indicibile perché oltrepassa la caducità dei sensi, la bellezza di Maria non si può limitare ai soli occhi. Lei è il riflesso di Colui che solo è il Vero, di Colui che è il Bello. Ognuno di noi può possedere tale bellezza se permette alla Parola di Dio di inabitare in lui, se permette a quella Parola di diventare carne attraverso le azioni nella vita di tutti i giorni. Solo allora il mondo sarà inondato dalla vera bellezza, non quella che tutti ammirano e che presto passa, ma quella bellezza specchio di Colui che solo è l'eterno.

Loredana Gioè

## liturgia. «È un dono» il libro di don Mancini sui testi dei canti processionali della Messa

Il libro *A Te, Signore, sia gradito il mio canto. I testi dei canti processionali della Messa tra "sana tradizione" e "legittimo progresso"* - edito dalle edizioni Cantagalli di Siena - offre gli elementi base del canto liturgico. L'autore, don Giacinto Mancini, partendo da quello che lui stesso definisce il "peccato originale" della riforma nell'ambito del canto liturgico - ossia la scelta del Consilium di affidare alle Conferenze episcopali l'elaborazione di repertori di canti per le celebrazioni nella lingua del popolo - propone



una soluzione che consenta di superare i problemi legati ai contenuti testuali dei canti processionali della Messa. Don Giacinto Mancini, sacerdote del clero diocesano, è direttore della sezione Musica sacra dell'ufficio liturgico diocesano e vicario foraneo di Veroli-Monte San Giovanni

Campano-Boville Emica, oltre a guidare le parrocchie di Santa Maria della Valle e Santa Maria dell'Arendola a Monte San Giovanni Campano.

Si legge nella presentazione del cardinale Robert Sarah, prefetto della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti che "questo studio è un dono provvidenziale ai sacerdoti che curano le celebrazioni e alla Chiesa tutta [...] un aiuto di grande importanza per qualificare il canto e il modo migliore di rendere lode a Dio nelle nostre celebrazioni liturgiche. In quanto pastori, il nostro compito è quello di tenere sempre presente il valore inestimabile che si cela nella liturgia e custodire il suo essere in relazione con l'arte e in particolare modo con la musica sacra, che canta ed esprime la nostra fede cattolica".

# Sempre vicini a chi ha bisogno.



BANCA POPOLARE  
del FRUSINATE  
[www.bpf.it](http://www.bpf.it)

Sempre più vicini a te.

